

VADEMECUM SVOLGIMENTO ELEZIONI CONSIGLIO D' ISTITUTO

MODALITA' DI RICONOSCIMENTO

- esibire documento valido.
- riconoscimento da parte dei componenti del seggio (in tal caso è necessaria una succinta verbalizzazione sottoscritta da tutti i componenti presenti del seggio)
- Il riconoscimento da parte di un altro elettore in possesso di documento o, a sua volta, conosciuto da un componente del seggio (in tal caso il riconoscimento comporta una succinta verbalizzazione sottoscritta da tutti i componenti presenti del seggio)

L'ELETTORE APPONE LA FIRMA SULL'ELENCO DEGLI ELETTORI

Non è ammesso il voto per delega!!!

Numero delle PREFERENZE

- 2 DOCENTI
- 2 GENITORI
- 1 ATA

COMPOSIZIONE CONSIGLIO ISTITUTO

19 COMPONENTI (con popolazione sup. a 500 alunni)
8 DOCENTI (gli elettori esprimono 2 preferenze)
2 ATA (gli elettori esprimono 1 preferenza)
8 GENITORI (gli elettori esprimono 2 preferenze)
DIRIGENTE (di diritto)

PREDISPOSIZIONE SCHEDE

Tre tipi: Docenti, Ata, Genitori

Le schede devono essere timbrate e vidimate da uno scrutatore.

COSTITUZIONE SEGGI

2 seggi: sede Sant' Angelo dei L. e sede Torella dei L.

Il seggio è composto da un Presidente e due scrutatori di cui 1, su designazione del Presidente, funge da segretario, essi sono scelti tra coloro che fanno parte delle categorie da rappresentare e sono elettori nella sede.

VIDIMAZIONE SCHEDE

Il presidente del seggio appone, mediante timbri, su ambedue le facce dei fogli la seguente dicitura: "Elezioni del consiglio di circolo o istituto".

Il presidente divide le schede così vidimate con la dicitura indicante le categorie sempre su entrambi i lati mediante timbro, esempio: "Genitori", "Alunni", "Docenti", "Personale A.T.A."

Tutte le schede devono essere vidimate mediante la firma di uno scrutatore (preferibilmente il giorno stesso del loro utilizzo).

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Le operazioni di scrutinio hanno inizio immediatamente dopo la chiusura delle votazioni e non possono essere interrotte fino al loro completamento.

Il verbale va redatto in duplice copia e sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori

Dopo lo scrutinio, il Seggio n°2 trasmette una copia del Verbale al Seggio n.°1 deputato all'assegnazione dei posti

ASSEGNAZIONE VOTI

VOTO NULLO:

voto contestuale per più liste

espressione contestuale di preferenze per candidati di liste diverse

quando la scheda sia contrassegnata in modo tale da rendere riconoscibile l'elettore stesso

VOTO DI LISTA

Quando è indicata una lista e si esprime contemporaneamente la preferenza ad un candidato dell'altra lista

Quando non è contrassegnata la lista ma si esprime il voto per un suo candidato vale anche il voto di lista

Le schede elettorali che mancano del voto di preferenza ma contrassegnano la lista sono valide solo per l'attribuzione del voto alla lista.

Altri casi:

Se le preferenze espresse siano maggiori del numero massimo consentito, il presidente del seggio procede alla riduzione delle preferenze, annullando quelle eccedenti.

NORMA GENERALE

Il presidente del seggio deve cercare di interpretare la volontà dell'elettore, sentiti i membri del seggio, in modo da procedere all'annullamento delle schede soltanto in casi estremi e quando sia veramente impossibile determinare la volontà dell'elettore

INDIVIDUAZIONE DEGLI ELETTI

Come si stabiliscono i Consiglieri eletti, nel caso di più liste.

In base al numero delle preferenze di lista, diviso successivamente per 1, 2, 3, 4 ... , viene stabilito il numero di Consiglieri eletti per ciascuna lista.

I Consiglieri vengono poi eletti in base alla graduatoria interna alla lista, stabilita in base alle singole preferenze ricevute. Nel caso di parità di punteggio si tiene conto dell'ordine di collocazione nella lista.

VERBALI E CONSEGNA DOCUMENTI

Delle operazioni di votazione viene redatto - in duplice originale - processo verbale, che è sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori. Esso deve riportare obbligatoriamente:

- a) numero degli elettori e quello dei votanti, distinti per ogni categoria;
- b) il numero dei voti attribuiti a ciascuna lista;
- c) il numero dei voti di preferenza riportati da ciascun candidato.

Un esemplare dei verbali, compilati dal seggio, è depositato presso il circolo didattico o l'istituto in cui ha operato il seggio.

11. L'altro esemplare, posto in busta chiusa, sulla quale va indicata l'elezione a cui si riferiscono gli atti (es.: "elezione del consiglio di circolo o di istituto") va rimesso subito al seggio che ai sensi del primo comma del successivo art. 44 è competente a procedere all'attribuzione dei posti e alla proclamazione degli eletti.

Il Dirigente scolastico
(prof. Nicola Trunfio)

Un esempio per capire come avviene l'attribuzione dei seggi:

Ipotizzando che la lista I abbia preso 600 voti e la lista II ne abbia presi 400, dividendo 600 e 400 per 1, 2, 3, ecc si ottiene:

Lista I: 600, 300, 200, 150, 120, 100, ...

Lista II: 400, 200, 133, 100, 80, 66, ...

Si considerano i primi 8 maggiori numeri, per cui alla lista I vengono assegnati 5 consiglieri e alla lista II ne vengono assegnati 3.